

RENATO BALDUZZI

Dal 26 settembre 2014, membro laico del Consiglio superiore della magistratura, eletto dal Parlamento in seduta comune il 15 settembre.

Durante la consiliatura corrente ha ricoperto gli incarichi di direttore dell'Ufficio studi del Consiglio e di Presidente della I e della II Commissione. Attualmente presiede la Commissione per il bilancio e per il regolamento di amministrazione e contabilità; coordina il Comitato per la Biblioteca e l'Archivio storico.

E' presidente dell'Associazione Vittorio Bachelet.

Dal 25 febbraio 2013 al 26 settembre 2014, deputato di Scelta Civica per l'Italia, eletto nella Circoscrizione Piemonte II nella XVII legislatura. Capogruppo di SC in Commissione Affari costituzionali e membro del Comitato per la legislazione della Camera.

Dal 1 agosto 2013 al 26 settembre 2014, presidente della Commissione parlamentare bicamerale per le questioni regionali.

Ministro della Salute nel Governo Monti dal 16 novembre 2011 al 28 aprile 2013.

Nato a Voghera il 12 febbraio 1955, coniugato con tre figli, residente ad Alessandria.

Professore ordinario di Diritto costituzionale nell'Università Cattolica di Milano.

E' stato Professore ordinario di Diritto costituzionale nell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro", Facoltà di Giurisprudenza di Alessandria, dove ha insegnato "Diritto costituzionale" e "Diritto costituzionale della salute e organizzazione sanitaria". Presso il medesimo Ateneo, ha fondato e diretto il Centro di eccellenza interfacoltà per il management sanitario (CEIMS) e il Dottorato di ricerca in "Autonomie locali, servizi pubblici e diritti di cittadinanza" (DRASD).

Ha insegnato "Istituzioni di diritto pubblico", "Diritto parlamentare", "Dottrina generale dello Stato" e "Tecnica della normazione" nell'Università di Genova, Facoltà di Scienze politiche. Ha insegnato altresì "Diritto costituzionale italiano e comparato" nelle Università di Genova e di Torino; in quest'ultima Università ha insegnato anche "Istituzioni di diritto pubblico".

Dopo aver conseguito nel marzo 1979 la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli studi di Genova discutendo con il prof. Lorenzo Acquarone una tesi sul tema "Il controllo della Corte dei conti sui decreti-legge e sui decreti delegati" (massimo dei voti e dignità di stampa), ha compiuto studi di diritto costituzionale europeo presso la Commissione della Comunità economica europea (1981-1982) e l'Istituto universitario europeo e di diritto costituzionale comparato presso l'Università di Paris X – Nanterre (1985-1986).

È stato professore invitato in Droit constitutionnel nell'Université de Paris-Val de Marne (Paris XII), nell'Université du Sud – Toulon et Var (dove nell'a.a. 2008-2009 ha insegnato Droit parlementaire français) e nell'Université Paul Cézanne di Aix-en-Provence.

È autore di oltre centocinquanta pubblicazioni tra monografie, saggi specialistici e note a sentenza prevalentemente in materia di fonti del diritto, diritto regionale, diritto elettorale, ordinamento delle forze armate, diritti sociali e organizzazione sanitaria, diritti di libertà, giustizia costituzionale comparata, organi di controllo dell'Unione europea, diritto degli enti locali, drafting legislativo, biotecnologie.

È componente del Comitato scientifico delle riviste "Amministrazione in cammino", "Politiche sanitarie", "Dialoghi" e "Studium".

È stato consigliere giuridico dei Ministri della difesa (1989-1992), della sanità (1996-2000) e delle politiche per la famiglia (2006-2008).

Esperto di diritto costituzionale della salute e di diritto sanitario, ha ricoperto l'incarico di Capo dell'ufficio legislativo del Ministero della sanità dal 1997 al 1999, presiedendo altresì la Commissione ministeriale per la riforma sanitaria. Ha svolto attività di studio e consulenza giuridica in campo sanitario per conto delle Regioni Lombardia, Emilia-Romagna, Sardegna, Piemonte, Liguria e della Provincia autonoma di Trento. Tra il 2007 e il 2008 ha coordinato il "Libro bianco sui principi fondamentali del Servizio sanitario nazionale", promosso dal Ministero della salute. È stato altresì componente della Commissione per la programmazione sanitaria del Ministero della Salute e presidente del Nucleo di valutazione dell'Azienda ospedaliero-universitaria "Maggiore della Carità" di Novara.

Dal luglio 2013 è presidente nazionale di Mondì Vitali, associazione di cultura politica ispirata all'opera di Achille Ardigò.

Dal febbraio 2007 al novembre 2011 è stato Presidente dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Age.na.s, ente pubblico nazionale di ricerca e supporto al Ministro della salute e alle Regioni nel campo della salute e dell'organizzazione sanitaria).

Dal 2006 al 2011 ha presieduto il Comitato di Indirizzo dell'Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Orsola-Malpighi di Bologna.

Dal 2002 è responsabile dell'Osservatorio sulle politiche sociali e sanitarie del Centro di ricerca sulle pubbliche amministrazioni "Vittorio Bachelet" della Luiss "Guido Carli" di Roma.

Dal 1999 al 2002 è stato vicepresidente nazionale e, dal 2002 al 2009, presidente nazionale del Movimento ecclesiale di impegno culturale (MEIC, già Movimento Laureati di Azione Cattolica).

È stato componente per l'Italia dello European Liaison Committee di Pax Romana-Miic (Mouvement international des intellectuels catholiques) – Icmica (International Catholic Movement for Intellectual and Cultural Affairs).

È stato direttore, dal 2003 al 2013, del bimestrale culturale "Coscienza".

Ha fondato e diretto, dal 1989 al 1992, la rivista culturale "Nuova politeia".

È iscritto all'Ordine degli Avvocati, foro di Alessandria, elenco speciale dei professori universitari a tempo pieno (attualmente cancellato in quanto componente del Consiglio superiore della magistratura).